



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0016219 del 25/06/2010

Indirizzi in allegato.

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0032]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla ENEL  
Produzione S.p.A. centrale termoelettrica di Augusta (SR) -  
Riunione della Conferenza di Servizi del 22 giugno 2010 -  
Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 22 giugno 2010 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.

**Elenco indirizzi**

Al Presidente della Regione Siciliana  
Palazzo D'Orleans - Ufficio di Gabinetto  
Piazza Indipendenza, 21  
90129 Palermo (PA)  
Fax n. 091 6891086 e 091 7077294  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
segreteria@regione.sicilia.it;  
antonio.defrancisci@regione.sicilia.it  
dta@artasicilia.it  
vsansone@artasicilia.it  
gamone@artasicilia.it

Al Presidente della Provincia di Siracusa  
Via Malta 106  
96100 Siracusa  
Fax n. 0931 69323 / 0931 66002  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
presidente@provincia.siracusa.it  
ambiente@provincia.siracusa.it

Al Sindaco del Comune di Augusta  
Piazza d'Astorga 10  
96011 Augusta (SR)  
Fax n. 0931 980252  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
sindaco@comune.augusta.sr.it

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio di Gabinetto  
Piazzale del Viminale  
00184 Roma  
Fax n. 064741717  
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso  
pubblico e della difesa civile  
Fax n. 06 7187766-06 716362515  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
agli indirizzi:  
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it  
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute  
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute  
Via Veneto 56  
00187 Roma  
Direzione Generale Prevenzione e salute  
Fax.: 06 59943278  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
agli indirizzi:  
segr.PREV@sanita.it  
l.lasala@sanita.it  
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise, 2  
00187 Roma  
Direzione generale per la Sicurezza  
dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture  
Energetiche

Fax n. 06/47052036

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:

paola.barzaghi@sviluppoeconomico.gov.it  
donatella.castrini@sviluppoeconomico.gov.it  
antonio.donatelli@sviluppoeconomico.gov.it  
dgsaie.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

Fax n. 06 50072389

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC  
c/o ISPRA

Via Curtatone, 3

00185 Roma

Fax n. 06 50074281

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:

ticali.dario@apat.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche

Fax n. 06 57225193

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

minamb.tai@mclink.it

e p.c.

ENEL Produzione S.p.A.

Centrale Termoelettrica di Augusta

C.da Bufolaro

96011 AUGUSTA (SR)

Fax n. 091 7829184

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:

antongiulio.bertoncini@enel.it  
giuseppesanto.conte@enel.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica ai  
seguenti indirizzi:

[giancarlo.marini@isprambiente.it](mailto:giancarlo.marini@isprambiente.it)  
[gabinettosindaco@comunemelilli.it](mailto:gabinettosindaco@comunemelilli.it)  
[michele\\_accolla@virgilio.it](mailto:michele_accolla@virgilio.it)  
[cinzia.albertazzi@yahoo.it](mailto:cinzia.albertazzi@yahoo.it)  
[dmoretto@interfree.it](mailto:dmoretto@interfree.it)  
[beniaminoscarinci@alice.it](mailto:beniaminoscarinci@alice.it)  
[linogiovanni.ricci@enel.com](mailto:linogiovanni.ricci@enel.com)



IL PRESENTE VERBALE  
UNITAMENTE AGGIUNTI  
E FORMATO  
DA N. 23 PAGINE

IL DIRIGENTE  
(Dr. Giuseppe Lo Presti)  
*[Signature]*



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica ENEL  
PRODUZIONE S.p.A. sita in Augusta (SR).**

**RESOCONTO VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 22 giugno 2010**

Il giorno 22 giugno 2010, alle ore 14.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA-2010-0015021 del 10 giugno 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica ENEL PRODUZIONE S.p.A. sita in Augusta (SR).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti della Provincia di Siracusa, del Comune di Augusta, del Comune di Priolo Gargallo e il Sindaco del Comune di Melilli, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005 e il rappresentante dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti della Regione Siciliana, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'interno e del Ministero della Salute. (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della seduta della Conferenza di Servizi del 25 febbraio 2010, nonché il parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 5 maggio 2010 prot. n. CIPPC-00-2010-0000897 (acquisita con prot. n. DVA-2010-14725 del 8 giugno 2010) modificato alla luce di quanto concordato nel corso della Conferenza di servizi nella precedente seduta, nonché alla luce del recente D.A. 19/GAB dell'11 marzo 2010 della Regione Siciliana.

Il Presidente fa presente che il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 22 giugno 2010, n. 10300, nel comunicare l'impossibilità a partecipare, ha manifestato il proprio parere favorevole, con osservazioni (All. 2).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società richiedente, con nota del 21 giugno 2010, prot Enel-PRO-21/06/2010-0025054, che si allega al presente verbale (All. 3), ha presentato osservazioni al parere istruttorio ed ha proposto la sua audizione per illustrare le principali osservazioni in merito al parere medesimo.

*[Signatures]*

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 5 maggio 2010 prot. n. CIPPC-00-2010-0000897, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il gestore che illustra le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 21 giugno 2010.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti del gestore, che sono invitati a lasciare la seduta, il Presidente apre la discussione sulle osservazioni proposte dal medesimo e si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

In relazione alla verifica, richiesta nella precedente Conferenza di Servizi del 25 febbraio 2010, da effettuarsi da parte della Regione siciliana e degli Enti locali sulla sussistenza dei presupposti tecnico-giuridici per la concessione dell'esenzione nel rispetto dei limiti del D.Lgs. n. 152/06 avanzata dal gestore, l'Assessore alle Politiche ambientali, Servizi ecologici, Sanità, Tutela ambientale e del territorio, delegato dal Sindaco del Comune di Augusta, deposita agli atti della Conferenza la nota n. 38638 del 21 giugno 2010 con la quale è manifestata la volontà contraria dell'Ente al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale alla Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Augusta (SR), chiedendo contestualmente di rigettare la richiesta del gestore presentata ai sensi dell'art. 273, comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, anche sotto il profilo sanitario, ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, nonché in virtù delle criticità ambientali in cui versa l'area industriale di Priolo-Augusta (All. 4).

Il rappresentante del Comune di Priolo Gargallo ed il Sindaco di Melilli, in qualità di rappresentanti dei comuni limitrofi, si associano a quanto illustrato dal rappresentante del Comune di Augusta nell'esprimere, sotto il profilo sanitario, parere negativo al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale alla Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A., concordando per l'immediata dismissione dell'impianto in oggetto.

Il rappresentante della Provincia di Siracusa si associa a quanto espresso dagli Enti locali ed esprime parere negativo al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

**A conclusione dei lavori della Conferenza si registrano, per le motivazioni sopraindicate, i pareri negativi del Comune di Augusta, al quale si associano i rappresentanti dei Comuni limitrofi di Melilli e Priolo Gargallo, e della Provincia di Siracusa in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che consenta il proseguimento, anche solo per un periodo definito, dell'esercizio della centrale termoelettrica ENEL PRODUZIONE S.p.A. sita in Augusta (SR) di cui alla domanda presentata in data 26 luglio 2006 e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 5 maggio 2010 prot. n. CIPPC-00-2010-0000897 in quanto tra l'altro ritenendo non sussistere i presupposti di applicazione dell'art.273 del d.lgs. n.152/2006. A tal fine si invita la Commissione IPPC a predisporre specifico documento tecnico che definisca le modalità e le tempistiche di dismissione degli impianti della Centrale e delle opere connesse. Pertanto la**

conferenza delibera di non ritenere necessario esaminare le osservazioni presentate dal Ministero dello Sviluppo economico e dal gestore.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 16.30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



Per la Provincia di Siracusa



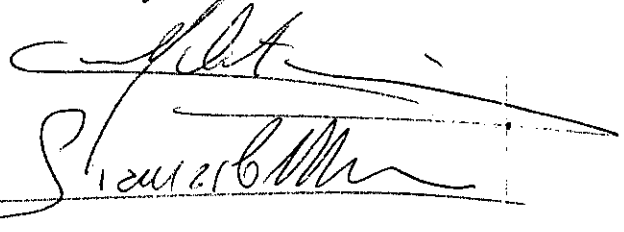
Per il Comune di Augusta



Per il Comune di Priolo Gargallo



Per il Comune di Melilli



Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

**ALLEGATO 1**

*WP*

**Elenco nominativo dei rappresentanti**

<b>Nominativo</b>	<b>Ente rappresentato</b>
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Siciliana
Assessore Vincenzo Reale Ing. Domenico Morello	Provincia di Siracusa
Assessore Michele Accolla	Comune di Augusta
Sindaco Giuseppe Sorbello	Comune di Melilli
Assessore Scarinci Beniamino	Comune di Priolo Gargallo
Dott.ssa Cinzia Albertazzi	Commissione IPPC
Gaetano Battistella	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



5/23

# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Il Presidente

WP

Provincia Regionale di Siracusa  
Ufficio di Gabinetto Presidenza  
Protocollo N° 3266 U7  
Del 14-06-2010

Al Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare-  
Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
Via via Capitan Bavastro n 174  
ROMA  
Fax 06 57223042

Al Dott. Vincenzzo Reale  
Vice Presidente  
S E D E

All' Ing. Domenico Morello  
Dirigente del X Settore Tutela  
Ambientale  
S E D E

**Oggetto:** conferimento delega.

Il sottoscritto On. Nicola Bono, nella qualità di Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, con la presente

## DELEGA

L'assessore dott. Vincenzo Reale e l'ingegnere Domenico Morello, a rappresentare l'Ente martedì 22 giugno p.v. alle ore 14,30 presso il Ministero dell'Ambiente Sala Europa piano VII a Roma, in occasione della convocazione della conferenza di servizi di cui all'art. 5 comma 10 del D.Lgs n°59 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica ENEL di Augusta.

L'occasione è gradita per inviare un cordiale saluto.

Il Presidente

On. Dott. Nicola Bono

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Via Roma, 31 (Palazzo del Governo)  
96100 Siracusa (SR) - Sicilia (Italia)

Tel: 0931.709224  
Fax: 0931.69323

www.provincia.siracusa.it  
presidente@provincia.siracusa.it





**COMUNE DI AUGUSTA**  
**IL SINDACO**

⇒ E p. c.

**All'Ing. Michele Accolla**  
Assessore alle Politiche Ambientali,  
Sanità, Tutela Ambientale e del Territorio  
Del Comune di Augusta  
**SEDE**

Al Ministero dell'Ambiente  
E della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Via Capitan Bavastro, n. 174 (piano VII)  
**ROMA**

**OGGETTO:** Delega all'Ass. Michele Accolla relativa alle Conferenze di Servizi del 22/06/2010, inerenti il rilascio dell'A.I.A. alle Centrali Termoelettriche "ESSO ITALIANA S.r.l." ed "ENEL PRODUZIONE S.p.A." di Augusta (SR).

In riferimento alle note prot. n. DVA - 2010 - 0015019 e prot. n. DVA - 2010 - 0015021 del 10/06/2010 a firma del Dott. Giuseppe Lo Presti, Dirigente dell'Ex Divisione VI - RIS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Roma, il Sottoscritto Dott. Massimo Carrubba, in qualità di Sindaco del Comune di Augusta, con la presente

**DELEGA**

L'Ing. Michele Accolla, nella qualità di Assessore alle "Politiche Ambientali - Sanità - Tutela Ambientale e del Territorio" del Comune di Augusta a rappresentare il Nostro Ente a tutti gli effetti, alle due Conferenze di Servizi convocate entrambe per il giorno 22/06/2010 alle ore 10:30 ed alle ore 14:30 presso la sede del Ministero in epigrafe, "Sala Europa" (piano VII) Via Capitan Bavastro, n. 174 - Roma, e relative, rispettivamente, al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla "Centrale Termoelettrica ENEL PRODUZIONE S.p.A. di Augusta (SR)" e "Centrale Termoelettrica ENEL PRODUZIONE S.p.A. di Augusta (SR)", conferendo allo stesso i necessari poteri e dichiarando di dare per rato e valido il suo operato.

Augusta, lì 21 giugno 2010



**IL SINDACO**  
Dott. Massimo Carrubba

WP

Scadenza: 04.10.2019




DIRITTI  
AUGUSTA  
CARRUBBA  
0.26  
DIRITTI  
SEGRETARIA

Diritti Segreteria E. 10,58  
AR 1139735



IP.Z.S. 62A - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA




COMUNE DI  
AUGUSTA

CARTA D'IDENTITÀ  
N° AR 1139735  
DI  
CARRUBBA MASSIMO

Cognome **CARRUBBA**  
 Nome **MASSIMO**  
 nato il **04.10.1963**  
 (atto n. **347** p. **I** s. **A** 1963 )  
 a **AUGUSTA** ( **SR** )  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **AUGUSTA (SR)**  
 Via **XXV APRILE 47**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **LIBERO PROF. STA**


CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.67**  
 Capelli **CASTANO SCURO**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare: *Massimo Carrubba*  
**AUGUSTA** 05.10.2009

Impronta del capo indice sindaco  
*Angelo CONSOLI*





# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Ufficio di Gabinetto

Prot. N. 13459

Priolo Gargallo, li 17/06/2010

OGGETTO: Delega.

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
ROMA

Il sottoscritto Antonello Rizza, Sindaco pro-tempore del Comune di Priolo Gargallo,

DELEGA

L'Assessore Comunale Sig. Scarinci Beniamino nato a Siracusa il 06/05/1967 residente in Priolo Gargallo via Del Fante n.°144, a rappresentarlo alla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, che si terrà in data 22/06/2010 p.v. presso la sede del Ministero a Roma, nonché ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere.



IL SINDACO  
(Antonello Rizza)

11/83

*[Handwritten signature]*



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*

Conferenza di Servizi del 22 giugno 2010

ENEL Produzione S.p.A. di Augusta (SR), - Procedimento per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all' area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
<i>Luca Plocher</i>	<i>Comm. Pic</i>	<i>99.3564214</i>		<i>Luca.Plocher@yadao.it</i>	<i>[Signature]</i>
<i>Sarina Rubinio</i>	<i>Comuni di Pirolo</i>	<i>331-6843004</i>		<i>benidmiosedrnici@dlicd.it</i>	<i>[Signature]</i>
<i>Sorberto Ruffini</i>	<i>Il Comune di S. Michele</i>	<i>0431/552111</i>		<i>PAHNETTO.SINARO@COMUNESMICHILE.IT</i>	<i>[Signature]</i>
<i>REALI Vincenzo</i>	<i>PROV. PUG. SR</i>	<i>331/6360296</i>	<i>0931/66060</i>	<i>Realio@provincia.siracusa.it</i>	<i>[Signature]</i>
<i>Acciaia Nigro</i>	<i>Comune di Augusta</i>	<i>885 855 144</i>		<i>nicola.acciaia@wpa.ro.it</i>	<i>[Signature]</i>
<i>TORRELLI DOMENICO</i>	<i>PROV. REG. SR</i>	<i>335-6603022</i>		<i>domenico.torrelli@ipnambiente.it</i>	<i>[Signature]</i>
<i>SPANICHELLO NANNI</i>	<i>ISPRAT</i>	<i>0615092736</i>	<i>0931/66060</i>	<i>spanicella.nanni@ipnambiente.it</i>	<i>[Signature]</i>





**ALLEGATO 2**

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
Divisione II - Produzione elettrica

*MP*

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-FN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0010300 - 22/06/2010 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
- Direzione generale per le valutazioni ambientali  
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione  
integrata ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
fax n. 06/57225068

Trasmessa via fax

**Oggetto:** Convocazione riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Augusta (SR).

Con riferimento alla nota del 10/06/2010 n. DVA-2010-0015021 del 10/06/2010 cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato, presso il medesimo Ministero, la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22 giugno 2010, ore 14:30, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto, spiace comunicare che questa Amministrazione è impossibilitata a parteciparvi a causa di precedenti improrogabili impegni istituzionali.

Al riguardo, pur non rilevando la necessità di modifiche sostanziali in merito al parere istruttorio conclusivo della Commissione IPPC e al Piano di Monitoraggio e Controllo ricevuti contestualmente alla succitata convocazione, si osserva quanto segue:

- a pagina 40 del parere della Commissione IPPC, laddove si indica il 31 dicembre 2010 quale data ultima per l'utilizzo dell'olio BTZ, sarebbe opportuno prevedere invece un transitorio della durata pari a nove mesi dal rilascio dell'A.I.A. per consentire lo smaltimento del prodotto esistente e preparare i serbatoi per l'approvvigionamento dell'olio STZ. Qualora tale modifica fosse accolta, la tabella successiva a pagina 41 andrebbe ricollegata a tale transitorio ovvero il limite di 1400 mg/Nm3 andrebbe mantenuto fino a 9 mesi dal rilascio dell'A.I.A.;

- a pagina 41, la tabella delle ore di funzionamento dei gruppi non è coerente con il piano di smantellamento di cui a pagina 49; risulta necessario invertire le indicazioni per il gruppo 1 con quelle relative al gruppo 3.

Il Dirigente  
(Ing Marcello Stralli)

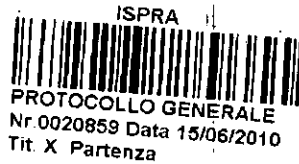
9/23



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA-2010-0015508 del 16/06/2010

*WAD*



Roma,

Prot.

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0020859 Data 15/06/2010  
Tit. X Partenza

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DVA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 - ROMA  
Fax n. 06/57225068

**OGGETTO:** Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs.  
59/05 - ENEL Produzione S.p.A.- Centrale termoelettrica di Augusta (SR)

Con la nota n. DVA/2010/0015021 del 10 giugno 2010 è pervenuta a questo Istituto la  
convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 22 giugno 2010 alle ore 14,30.  
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella  
allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di  
collaborazione ISPRA/MATTM  
- sulle attività IPPC  
Dott. Leonello SERVA*

All. c.s.





**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

*MP*

**CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**

**Riunione del 22 giugno 2010 ore 14.30**

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa  
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL PRODUZIONI S.F.A.	Centrale termoelettrica di Augusta (SR)	Di Marco, Marini





GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
UNITA' DI BUSINESS AUGUSTA

90144 Casella Postale 110 SUCC. N. 34  
T +39 0931269800 F +39 0917829184

Enel-PRO-21/06/2010-0025054

PRO/AdB-GEN/POG/UB-AG/EAS

Spett.le  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Commissione Istruttoria Per AIA  
c/o ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 **ROMA**

Spett.le  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Divisione VI - RIS  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 **ROMA**

Spett.le  
**MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
Dipartimento per l'Energia Nucleare -  
Energie Rinnovabili - Efficienza Energ.  
Ufficio XII - Produzione di Energia  
Elettrica  
Via Molise, 2  
00187 **ROMA**

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale-C.le Termoelettrica di Augusta.  
Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di  
Monitoraggio e Controllo.  
Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0032].**

Con riferimento alla Vs. comunicazione, prot. DVA-2010-0015021 del 10.06.2010, con la quale ci è stato trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione Istruttoria IPPC ed il Piano di Monitoraggio e Controllo ISPRA predisposto per la Centrale di Augusta, trasmettiamo, in allegato alla presente, il prospetto riassuntivo delle ns. osservazioni in merito ai documenti sopra citati, al fine del loro esame da parte della Conferenza dei Servizi convocata in data 22.06.2010.

In relazione al contenuto del Parere Istruttorio di cui sopra, con particolare riferimento alle prescrizioni ivi proposte, si riportano di seguito alcune considerazioni, non esaustive e di carattere generale, rinviando al documento in allegato per le nostre osservazioni di dettaglio:

- La prescrizione sulle ore di funzionamento suddivise per singolo gruppo (pag. 41), così come proposta, risulta difficilmente attuabile e fortemente penalizzante sia per l'effettiva capacità di produzione annuale dei gruppi sia per le esigenze di rete, a fronte



Id. 5335613

15/23  
MP

peraltro della equivalenza in termini di bolla emissiva e qualità dell'aria ottenibile mediante un più equilibrato criterio di riparto del medesimo monte-ore di funzionamento residuo sia nell'arco del relativo quinquennio sia tra i singoli gruppi nell'ambito di ciascun anno. Si chiede pertanto di prevedere per tutti i 3 gruppi il funzionamento fino al 31/12/2015 con una ripartizione maggiormente omogenea delle ore di funzionamento residue per ogni gruppo.

- In relazione a quanto richiesto al punto precedente, si chiede che il "piano di smantellamento, demolizione e bonifica dell'area ... di tutti gli impianti o parti di impianto ... in dismissione" (pag. 49) preveda l'inizio delle attività solo a partire dal 31.12.2015 e con cronoprogramma da definirsi sulla base delle necessità tecnico-operative.

Anche volendo ipotizzare la fermata di un gruppo anticipatamente rispetto al 31.12.2015, non si ritiene giustificato, né coerente con la migliore organizzazione dei lavori in sicurezza, prevedere l'inizio delle attività di demolizione mentre l'impianto termoelettrico è ancora in produzione e con la presenza di personale.

Per le stesse motivazioni, si ritiene di poter prevedere l'inizio dei lavori di bonifica da amianto e di dismissione dell'oleodotto con l'impianto solo alla fermata dell'impianto nel suo complesso e nell'ambito del suddetto piano.

Pur non partecipando alla Conferenza di Servizi, Vi richiediamo la possibilità di essere ascoltati in sede di apertura della Conferenza stessa, al fine di poter illustrare le ns. principali osservazioni.

Distinti saluti

**Antongiulio Bertoncini**  
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Allegati: come sopra

WF

Unità di Business Augusta - AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA  
Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo [prot. DVA – 2010 - 0015021]

Punto 3 Oggetto dell'Autorizzazione (pag 9 di 53 del parere Istruttorio)

Precisazione 1

Cestore dell'impianto è:  
ENEL Produzione S.P.A. con sede legale in viale Regina Margherita,125 – Roma;  
per l'impianto di Augusta il delegato alla Direzione dell'Unità di Business è: Bertoncini Antongiulio. Il referente IPPC è: Vincenzo De Maio.

Punto 8.4 Emissioni in atmosfera (pag 24 di 53 del parere Istruttorio)

Precisazione 2

Si chiede di rettificare il seguente passaggio:  
Le polveri sono ridotte attraverso l'uso di cicloni, installati nei condotti fumi (è erroneamente indicata la loro "manutenzione" )

OSSERVAZIONI ALLE PRESCRIZIONI E PROPOSTE DI RETTIFICA

Punto 10.2 Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime (pag 39 e 40 del parere Istruttorio)

Punto 10.3 Emissioni convogliate / microinquinanti (pag 42 del parere Istruttorio)

Osservazione 1

pag.40: Per l' olio combustibile si chiede di specificare che si caratterizzeranno i lotti approvvigionati, come previsto dalla procedura certificata, ai fini ETS. I parametri di caratterizzazione verranno integrati come prescritto: il limite che si intende debba essere rispettato nelle forniture commerciali, in base all'Allegato X parte V del D.lgs 152/06, è quello di colonna 10 (a meno di quanto relativo al tenore di zolfo). Per il gasolio si chiederà bollettino analitico completo al fornitore commerciale.

Osservazione 2

pag.40: Si chiede di eliminare la prescrizione sul massimo tenore di S (%) nell'olio combustibile denso, in quanto evidentemente rivolta a limitare le emissioni di SO2 in atmosfera, appare ingiustificata in presenza di limiti di concentrazione contrattati in continuo ai camini. Rappresenta una limitazione commerciale incongrua. Si richiede di poter continuare ad utilizzare olio BTZ con tenore di zolfo compatibile con la concentrazione limite di SO2.

Osservazione 3

L'impianto non utilizza "materie prime" nel senso proprio del termine; nella domanda AIA sono stati indicate reagenti e materiali di consumo per il cui uso non si ritiene necessaria alcuna autorizzazione. Si chiede di eliminare, in quanto non attinente l'oggetto della presente autorizzazione, non giustificata dal punto di vista ambientale e regolatorio, la necessità di comunicazione motivata all'AC per ogni variazione nell'utilizzo di reagenti e materiali di consumo. Si propone di conservare le schede di sicurezza emesse dal produttore ai sensi del Reg REACH di ogni chemical presente in impianto e segnalare in sede di comunicazione annuale le variazioni significative.

Osservazione 4

Olio combustibile denso / Microinquinanti pag.42: come sopra indicato, per l' OCD si chiede di caratterizzare ogni lotto approvvigionato, anche rispetto al tenore dei metalli indicati nel PMC e rintracciati semestralmente nelle emissioni. Si chiede di eliminare la necessità di campionamento mensile rappresentativo del combustibile alimentato alle 3 caldaie: questa non si ritiene possa apportare informazioni ulteriori, rispetto alla caratterizzazione in ingresso ai serbatoi di stoccaggio, rappresenta invece un aggravio gestionale.

Punto 10.3 Emissioni convogliate (pagg. 41, 42, 43 di 53 del parere Istruttorio)

Osservazione 5

Valori di emissione pag.41 tabella e nota (\*): I limiti attualmente autorizzati (autorizzazione DRS ai sensi del DPR 203/88 e DM 12/7/1990), in quanto previgenti il D.lgs.152/06, sono NOx 650 mg /Nm3;

Osservazione 6

Verifica emissioni pag.41: La verifica di conformità dei valori limite viene ad oggi effettuata, sulla base delle previgenti normative e dell'autorizzazione, come media di 720 ore di normale funzionamento per tutti gli inquinanti monitorati in continuo: si chiede di mantenere tale modalità di verifica del rispetto dei limiti. Inoltre, si richiede di mantenere i valori di concentrazione limite attualmente vigenti, per gli NOx pari a 650 mg/Nm3 e per l'SO2 pari a 1700 mg/Nm3; limiti ridotti per gli NOx sarebbero difficilmente ottemperabili in particolare nel caso di mediazione sulle 48 ore di n.f. In caso di mediazione sulle 48 ore di n.f., inoltre, sarebbero difficilmente ottemperabili anche i limiti sulle polveri.

UP

Osservazione 7

Ore Funzionamento, pag. 41: Si richiede una più uniforme ripartizione nell'arco del quinquennio delle ore di funzionamento per ognuno dei gruppi, sempre nel rispetto delle 20.000 ore di funzionamento dal 2008, mantenendo la produzione di tutti i 3 gruppi fino al 31.12.2015; La ripartizione prescritta per singolo gruppo è fortemente penalizzante in quanto non rispondente alla effettiva capacità di produzione annuale dei gruppi. Si chiede di prevedere, in alternativa e con uguale effetto in termini di bolla emissiva e qualità dell'aria, un analogo massimo annuale di ore per l'intera Centrale.

Osservazione 8

Altri punti di emissione, pag. 42: Per quanto attiene la prescrizione per gli "altri punti di emissione" convogliata elencati e classificati è necessario precisare che trattasi di macchinari facenti parte di impianti di emergenza e sicurezza i quali vengono eserciti in caso di emergenza o per simulazione di prove e comunque non superano un paio d'ore di funzionamento all'anno; non è pertanto comprensibile la richiesta di "prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs.152/06", in quanto ingrognante con la vigente normativa che esclude l'applicabilità del Titolo V a tali punti di emissione, oltre che per il reale impatto ambientale di tali macchinari.

Osservazione 9

UNI EN 14181: il completamento della certificazione - che potrà essere avviata a partire dal primo anno di applicazione dell'AIA - richiede la definizione delle modalità applicative della QAL3, in particolare per gli strumenti di misura del particolato.

Osservazione 10

Emissioni convogliate pag 41 / Microinquinanti pag. 42 / Ulteriori prescrizioni punto e) pag 43: Le indicazioni sui parametri da misurare semestralmente ai camini non sono coerenti nei 3 paragrafi indicati; Si chiede di prevedere la misura semestrale di IPA, metalli normali, alogenuri (HBr, HCl, HF) e COV. Si chiede di escludere la necessità di misura semestrale del PM10, per cui non è presente un limite normativo ed una metodologia di misura standardizzata e per cui necessiterebbe la modifica dei bocchelli di campionamento per l'inserimento dei cicloni / filtri in linea; si propone, in alternativa, una verifica iniziale delle caratteristiche dimensionali del particolato totale emesso, che viene comunque misurato in continuo.

Punto 10.4 Scarichi idrici (pag 43, 44 di 53 del parere Istruttorio)

Osservazione 11

Concentrazioni Limite allo scarico in mare, pag. 43 e 44: Si ritiene particolarmente restrittiva, penalizzante e non giustificata dal reale impatto ambientale degli scarichi dell'impianto, la riduzione dei limiti rispetto a quelli prescritti dalla normativa. Le MTD pertinenti all'impianto di Augusta sono quelle relative ai grandi impianti di combustione (BRef LCP 2006 e Decreto Ministeriale 1/10/2008) che non riportano indicazioni riguardo le prestazioni degli impianti di trattamento acque e la concentrazione degli inquinanti nei reflui. Si chiede il mantenimento dei limiti di concentrazione indicati alla tabella 3, allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 per gli scarichi in mare.

Osservazione 12

Acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne, pag 44: In merito alla prescrizione sul monitoraggio delle acque di prima pioggia è necessario precisare che l'impianto non discrimina le acque di prima pioggia e raccoglie nelle reti fognarie l'intero flusso meteorico di dilavamento, assieme ai deflussi dei lavaggi, delle aree esterne potenzialmente inquinate. In tali aree, per dimensione superficiale e relativo tempo di corruzione, per potenziale qualità della contaminazione (bacini di serbatoi combustibili e reagenti), la sola quota di "prima pioggia" non garantirebbe l'eliminazione dell'apporto contaminato. La separazione di tale primo volume non risulta peraltro realizzabile nell'attuale configurazione delle reti. Si chiede di rettificare tale passaggio.

Osservazione 13

Ulteriori prescrizioni n°7, pag. 45: La prescrizione non appare coerente con la reale situazione, ovvero con le misure di messa in sicurezza e bonifica già in atto, approvate e controllate in sede di Conferenza dei Servizi da parte della competente Divisione Ministeriale. Si chiede di eliminare la prescrizione, ritenendone gli obiettivi già compresi nei controlli e nei progetti di bonifica previsti nell'ambito del S.I.N., di cui potrà essere fornita documentazione aggiornata con il report annuale.

Punto 10.6 Rifiuti (pag 45, 46, 47, 48 di 53 del parere Istruttorio)

Osservazione 14

pag.45: Viene prescritta la caratterizzazione analitica di tutti i rifiuti prodotti. Non sono ragionevolmente oggetto di caratterizzazione - ad esempio - batterie, rottami e imballaggi in materiale non potenzialmente contaminato. Si chiede di specificare che la prescrizione di analisi valga solo per i rifiuti per cui si pone la possibilità di codice "a specchio", destinati a discarica o ad impianti con specifiche di ammissibilità legate a parametri oggetto di analisi chimico-fisica.

Osservazione 15

Terzo capoverso, pag.46: La prescrizione che le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere dotate di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, si ritiene onerosa e non sempre giustificata, comunque soggetta alle necessarie autorizzazioni locali (comune e capitaneria). Si chiede di esplicitare l'esenzione da tale prescrizione per i rifiuti non soggetti a dilavamento di sostanze inquinanti (es plastici e legnosi), per i rifiuti stoccati all'interno di fusti o big bags chiusi impermeabili o comunque coperti con teli impermeabili a protezione dagli agenti atmosferici, in zone dove le acque meteoriche vengono raccolte e convogliate alle vasche di trattamento.

UP

**Punto 10.7 Impianti attualmente non in uso o in dismissione (pag 48, 49 di 53 del parere Istruttorio)**

**Osservazione 16**

Attualmente non vi sono impianti "non in uso".  
Qualora si intendesse che la prescrizione vada comunque riferita ed applicata ai gruppi oggi in esercizio, si evidenzia che la fine dell'esercizio dovrà essere prevista in maniera congruente con le previsioni del paragrafo 10.3, pag 41.  
**Si rimanda alle Osservazioni su tale paragrafo in merito all'opportunità di prevedere l'esercizio di tutti i 3 gruppi fino al 2015.**  
Non si ritiene ragionevole, né coerente con logiche di ottimizzazione tecnico-economica dei lavori e di sicurezza, l'imposizione di prevedere l'inizio scagionato dei lavori di smantellamento, demolizione e bonifica, mentre l'impianto è ancora in produzione e con presenza di personale.  
**Non si ritiene ragionevolmente attuabile la prescrizione di dismettere l'impianto interamente a partire dal 2012 ed entro il 2017. Si chiede di rettificare il paragrafo prevedendo la presentazione di un Piano di dismissione degli impianti a partire dalla conclusione dell'esercizio di tutti i gruppi.**  
Non si ritiene comunque pertinente la prescrizione di demolizione degli impianti, in quanto la loro messa in sicurezza avrebbe gli stessi effetti ambientali e non precluderebbe l'utilizzo di parti di essi per eventuali future destinazioni industriali. **Si chiede di rettificare il paragrafo.**

**Osservazione 17**

Non si ritiene ragionevolmente attuabile la prescrizione di dismettere e ripristinare l'area dell'oleodotto entro il 2011. Potrebbe essere necessario riutilizzare l'oleodotto per delle emergenze o per esigenze future. **Si chiede di includere anche tale struttura di servizio nel piano di dismissione generale della centrale.**

**Punto 10.8 Suolo, Sottosuolo (pag 49 e 50 di 53 del parere Istruttorio)**

**Osservazione 18**

Inquinamento aree esterne, pag 49: La prescrizione di verificare lo stato di inquinamento delle aree limitrofe, esterne all'area di impianto e alla proprietà Enel, non è attuabile, né pertinente alla presente autorizzazione.

**Osservazione 19**

Punti 2 e 3, pag. 49: Data l'impossibilità tecnica di attuare la prescrizione, si propone la seguente riformulazione della prescrizione:  
**Per il caso degli stoccaggi di sostanze o preparati allo stato fluido, devono essere collocate su superfici impermeabilizzate ed ispezionate giornalmente solo nel caso di possibilità reale di contaminazione delle matrici ambientali.**

**Osservazione 20**

Punto 4, pag. 49: Si richiede di specificare l'esenzione per combustibili e reagenti che si trovano all'interno di edifici e quindi non sono soggetti a dilavamento da pioggia.

**Osservazione 21**

Verifica impermeabilizzazione parco serbatoi, pag. 50: Si fa presente che durante la caratterizzazione del sottosuolo, nell'ambito del S.I.N, sono stati effettuati sia dei normali carotaggi che dei carotaggi obliqui nelle aree del parco combustibili. Da tali carotaggi si è evinto che non vi è contaminazione del sottosuolo dovuta ad OCD. Qualora si dovesse riproporre una nuova caratterizzazione si chiede di rettificare le scadenze indicate prevedendo l'esecuzione entro 12 mesi dall'emanazione dell' A/A.

**Punto 10.9 Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali (pag 50 di 53 del parere Istruttorio)**

**Osservazione 22**

Il Gestore è tenuto a registrare e comunicare all'AC e all'Ente di controllo, gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti e una valutazione della rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali.  
**Si chiede di specificare che la necessità di registrazione e comunicazione è applicabile solo per rilevanti interventi di manutenzione non ordinaria e/o malfunzionamenti, quando questi siano significativi dal punto di vista ambientale.**

**Punto 10.10 Materiali contenenti amianto (pag 51 di 53 del parere Istruttorio)**

**Osservazione 23**

Tale prescrizione non è attinente l'ambito di applicazione del D.lgs 59/05. Se ne chiede la cancellazione.  
Non si ritiene ragionevole, né coerente con logiche di prevenzione e di sicurezza del lavoro, l'imposizione di prevedere l'inizio dei lavori di dismissione e bonifica da amianto mentre l'impianto è ancora in produzione e con presenza di personale.  
Come desumibile dalla documentazione di controllo, le parti di impianto contenenti amianto sono confinate e in sicurezza, la bonifica avviene in base alle normative vigenti, in accordo alle più opportune misure di prevenzione, all'occorrenza e per piccole porzioni di superficie.  
L'attività di bonifica delle strutture con amianto verrà inclusa nel piano di dismissione generale della centrale.

**Punto 13 Adeguato ripristino del sito alla cessazione dell'attività (pag 52 di 53 del parere Istruttorio)**

**Osservazione 24**

Si ritiene oggettivamente difficoltoso il completamento di un progetto "esecutivo di dettaglio", relativo alla dismissione dell'impianto, da presentare entro il 31.12.2010.  
Si chiede di rettificare, prevedendo entro 12 mesi dall'emanazione dell'AIA la presentazione, come previsto dalle Autorizzazioni già rilasciate ad impianti analoghi, di un progetto di massima comprendente le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività, non necessariamente finalizzato alla "liberazione delle aree", comprensivo degli interventi di caratterizzazione e bonifica delle matrici ambientali interessate.

29/23

UP

**Unità di Business Augusta - AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA**  
**Osservazioni al piano di monitoraggio e controllo [prot. DVA - 2010 - 0015021]**

	Prescrizione	Osservazioni	Proposta
<p><i>Si chiede di prevedere, nel decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, la possibilità di revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo sulla base delle valutazioni di dettaglio, da eseguirsi a cura ISPRA nel concordare con Enel il programma di attuazione dello stesso, relativamente alle modalità pratiche ed alle frequenze di controllo più opportune ed efficaci, nonché a quanto si dimostrasse non attuabile.</i></p>			
<b>APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI</b>	Determinazioni analitiche sull'olio combustibile denso - metodi di misura.	Riguardo alla scheda tecnica di caratterizzazione dell'OCB BTZ, per ciascuno dei parametri richiesti si evidenziano in Allegato i <b>metodi di analisi ad oggi acquisiti nell'ambito delle procedure di controllo certificate ai fini del Emission Trading System</b> e pertanto necessari a tal fine, in alcuni casi diversi da quelli indicati in tabella. <b>Si chiede all'Autorità Competente di poter ritenere ammissibili anche tali metodi analitici</b> , dei quali è già necessario l'utilizzo per la caratterizzazione del fattore emissivo di ciascun lotto di fornitura e per i quali sono disponibili laboratori accreditati. Per ciascuno dei parametri si indica altresì il limite che si intende debba essere rispettato nelle forniture commerciali, in base all'Allegato X parte V del D.lgs 152/06 richiamato dal PMC.	
<b>EMISSIONI IN ARIA</b>	Su ognuno dei punti di emissione (camini principali) devono essere realizzate due prese del diametro di 5 pollici e, per ogni presa, deve essere prevista una controflangia adatta ad effettuare le misurazioni discontinue. Deve, altresì, essere realizzata una piattaforma di lavoro. rif. Pag:8	Le prese di misura degli analizzatori in continuo sono attualmente predisposte lungo i condotti orizzontali prima dell'ingresso in ciminiera.	Si propone di continuare ad utilizzare le attuali prese realizzate sui condotti gas, verrà attestato che i punti di campionamento risultano rappresentativi ai sensi della UNI 10169:2003.
	Misura continua della portata fumi rif. pag 9	Si evidenzia una incongruenza con quanto riportato nel parere istruttorio pag.42 dove "... si autorizza il Gestore ad un sistema di calcolo indiretto della portata dei fumi ...".	
	verifica semestrale microinquinati rif. pagg 10-11	vedi osservazione n° 10 e proposta ENEL alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 41 - 42 - 43) si chiede di rettificare i parametri richiesti in coerenza con le indicazioni del parere istruttorio.	
	Il gestore deve avere sempre disponibili bombole di gas certificate con garanzia di validità presso l'impianto, a concentrazioni paragonabili ai valori limite da verificare, e riferibili a campioni primari rif. Pag:12	Le uniche che rispettano questa condizione sono quelle certificate SIT. In Italia esiste un solo laboratorio SIT ed è quello SIAD	Si propone di utilizzare bombole di gas campione certificate dal costruttore.
	Indisponibilità sistemi di misura in continuo rif. pag 12	Si chiede di rettificare la prescrizione, in coerenza con quanto previsto nelle analoghe autorizzazioni già emanate, ovvero la necessità di disporre misure discontinue dopo le prime <b>48 ore</b> di blocco.	
	Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni deve essere conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 rif. Pag: 14	vedi osservazione n° 9 e proposta ENEL alla prescrizione del parere istruttorio. AST - QAL2: i laboratori interni ENEL di provata esperienza in materia sono certificati ed in corso di accreditamento per le principali analisi. Si chiede di poter continuare a fruire della competenze interne.	
	<b>EMISSIONI IN ARIA - METODI DI RIFERIMENTO</b> norma UNI EN 14791:2006 per l'SO <sub>2</sub> norma UNI EN 14792:2006 per l' NO <sub>x</sub> , rif. Pag: 16	Le norme riportate sono di difficile applicazione per la verifica di uno SME richiedendo un campionamento e una successiva analisi di laboratorio	Si chiede di aggiungere, come già previsto in analoghe autorizzazioni già emanate: per SO <sub>2</sub> "ovvero norma UNI 10393 : 1995" per NO <sub>x</sub> "ovvero norma uni 10878 : 2000".
<b>EMISSIONI IN ACQUA</b>	Uscita vasca neutralizzazione - Si richiede una verifica analitica con campione medio ponderale di 3 h rif. pag. 23	Dato il funzionamento discontinuo della vasca di neutralizzazione, la quale è asservita principalmente a raccolta di acque acide/basiche in uscita dall'impianto demi. Programmare un campionamento di 3 ore continuative in uscita non realizzabile	Si chiede di poter effettuare un campionamento direttamente all'interno della vasca o istantaneo in uscita.
	Per lo scarico finale (1) "S", sono prescritte misure trimestrali del delta t oltre i 1000 metri dal punto di immissione. Rif. Pag: 26	La frequenza di misura è molto onerosa, nonostante il rispetto dei limiti non sia mai risultato critico.	Si chiede di poter effettuare delle campagne iniziali nelle stagioni invernale ed estiva per poi valutare la frequenza di controllo più opportuna con ISPRA nell'ambito del PMC.
<b>PIEZOMETRI</b>	Il gestore deve individuare l'ubicazione di due punti nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda con piezometri. Rif. Pag: 26	vedi osservazione n° 13 alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 45)	
<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Viene prescritta la caratterizzazione analitica dei rifiuti prodotti. Rif. Pag: 32	vedi osservazione n° 14 alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 45)	
<b>MONITORAGGIO LIVELLI SONORI</b>	Si richiede di effettuare dei rilievi sonori con cadenza biennale con tutte le sorgenti sonore in funzione ed una potenza minima erogata in rete dell'80%. Rif. Pag: 32	Tale prescrizione è difficilmente rispettabile dato che la gestione dei gruppi è vincolata alla funzionalità della rete elettrica siciliana. Si ritiene che l'eventuale coordinamento con gli altri gestori debba essere eseguito dall'ente di controllo.	Si richiede di modificare la prescrizione, per poter effettuare le prove richieste, ponendo come minimo il 50% della potenza minima erogata, pari al funzionamento di 2 gruppi a carico prossimo al massimo.
<b>ATTUAZIONE PMC REPORTISTICA</b>	<b>IMISSIONI</b> Si richiede di inviare annualmente l'andamento della concentrazione media settimanale e mensile rilevata al suolo Rif. Pag. 41.	E' stato riportato erroneamente un "futuro funzionamento a gas". La Centrale non dispone né gestisce una rete di monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale, che viene invece gestita dal Consorzio CIPA.	Si richiede di annullare la prescrizione, in quanto non applicabile.

wp

Scheda caratterizzazione OCD

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Approvvigionamento e gestione Materie Prime - Caratteristiche dei combustibili principali: olii combustibili densi (pag.6)

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	FREQUENZA	METODO DI MISURA		LIMITE
			indicato	proposto: metodo ETS	
Acqua	% v	mensile ovvero per ogni lotto approvvigionato	ISO 3733*	ASTM D 95	OCD BTZ
Sedimenti	%v		ISO 3735*	ASTM D 473	<1,5
Viscosità a 50 °C	°E		UNI EN ISO 3104*	ASTM D 445	<0,5
Potere calorifico inf.	Kcal/Kg		ASTM D 240	ASTM D 240	>12
Densità a 15°C	Kg/m3		UNI EN ISO 3675/12185	ASTM D 1298	nessuno
Punto di scorr. superf.	°C		ISOP 3016	ASTM D 97	nessuno
Asfaltini	%p		IP143	IP 143	nessuno
Ceneri	%p		EN ISO 6245*	ASTM D 482	nessuno
HFT	%		IP375	IP 375	<0,2
PCB/PCT	mg/Kg		EN12766*	ASTM D 1298	nessuno
Res. Carb. Conradson	%p		ISO 6615*	ASTM D 189	< limite rilevabilità
Nichel + Vanadio	mg/Kg		UNI EN ISO 13131*	IP 288	< 15
Sodio	mg/Kg		UNI EN ISO 13131 IP288	NON PREVISTO	<180
Zolfo	%p		UNI EN ISO 8754* e UNI EN ISO 14596*	ASTM D 1552	nessuno

\* evidenziati in giallo i metodi accreditati

21/23

ALLEGATO 4

UP



# COMUNE DI AUGUSTA

Protocollo N. 38638

Risposta al foglio N. \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

li. 21 GIU 2010

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Augusta (SR). Parere.

- Vista la richiesta del gestore presentata ai sensi dell'art. 273 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
- Visto quanto contenuto nella parte prima dell'Allegato II alla parte quinta dello stesso D. Lgs. 152/06, che nel descrivere la procedura di esenzione per gli impianti anteriori al 1988, prevede che la richiesta possa essere approvata soltanto se compatibile con le misure e i piani e nei programmi di cui al decreto legislativo n. 351 del 1999 ove tali misure siano necessarie per il conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria e se compatibile con le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia di autorizzazione integrata ambientale;
- Visto il Parere della Commissione Istruttoria IPPC per la CTE Enel Produzione Spa Augusta (SR) del 05.05.2010;
- Considerato che il sito rientra nel SIN di Priolo Gargallo ai sensi della Legge 426 del 9 dicembre 1998;
- Considerata la particolare condizione di criticità ambientale in cui versa l'area industriale di Priolo-Augusta, in cui insiste la centrale oggetto della presente AIA e dei numerosi studi ed esiti che identificano il sito ad alto rischio di crisi ambientali per le matrici acqua, aria e suolo;
- Considerato che l'area industriale in cui insiste la centrale oggetto della presente AIA rappresenta una zona ad alto rischio di crisi ambientale, in particolar modo per la componente aria per la quale è opportuno che oltre al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente è necessario applicare ogni norma o precauzione alle condizioni di esercizio degli impianti per ridurre il carico inquinante gravante sull'area;
- Considerato che le indagini tese alla caratterizzazione del sito per quanto relativo alla contaminazione dei suoli hanno evidenziato come nell'area della centrale sussistessero nel 2003



UAP



dei superamenti delle concentrazioni limite accettabili per idrocarburi (leggeri e pesanti) e per le diossine;

Considerato che il monitoraggio delle acque di falda non è giudicato dal Gruppo Istruttore tale da descrivere la distribuzione areale dei fenomeni di inquinamento in maniera adeguata, con la conseguenza di non essere in grado di evidenziare l'eventuale esistenza di aree di maggiore criticità, e che le analisi chimiche su campioni prelevati hanno evidenziato superamenti delle concentrazioni limite accettabili per idrocarburi, aromatici policiclici, alluminio, ferro e manganese;

Visto il rapporto redatto dalla Provincia Regionale di Siracusa sulla qualità dell'aria per l'anno 2009 dal quale si rileva che:

- a) per quanto riguarda le polveri sottili PM10, il cui limite di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  non dovrebbe superarsi più di 35 volte l'anno, si sono invece verificati 43 superamenti ad Augusta e 35 esatti a Priolo - Ciapi;
- b) alle porte di Siracusa, nella stazione di Scala Greca, si sono registrati 7 superamenti del limite di  $210 \mu\text{g}/\text{m}^3$  per i biossidi di azoto NO2 e per 195 giorni l'anno si è superato il valore limite per la protezione della salute umana di  $42 \mu\text{g}/\text{m}^3$  (la media annuale è stata di  $46 \mu\text{g}/\text{m}^3$ );
- c) il valore limite di  $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$  per la protezione della vegetazione stabilito per gli ossidi di azoto totali NOX, è stato superato quasi dappertutto e maggiormente a Scala Greca (344 volte, con una media annuale di  $91 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , 3 volte superiore al limite!), ad Augusta (216 volte) e a Priolo (282 volte);
- d) In tutte le stazioni che rilevano questo inquinante si sono verificati superamenti della media trioraria (dalle 06.00 alle 09.00) del limite di  $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$  per gli idrocarburi (NMHC), con una presenza particolarmente frequente a Priolo (153 superamenti) e Priolo Scuola (172 superamenti, quasi un giorno sì e uno no) e Scala Greca (81 superamenti);
- e) per 11 volte in località S. Cusumano, nel territorio di Augusta, in stretta prossimità della centrale, è stato superato il limite orario di  $350 \mu\text{g}/\text{m}^3$  per l'anidride solforosa (SO2). Il 7 aprile 2009, per 4 ore consecutive dalle 11.00 alle 14.00, si sono registrati 590, 731, 743 e  $721 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e nonostante ciò non è entrata in funzione alcuna delle misure previste dal Decreto Regionale per simili emergenze poiché i superamenti - per poter far scattare le procedure di riduzione delle emissioni, o di cambio di combustibile o di fermata degli impianti - devono essere registrati in due diverse stazioni e non in una soltanto;
- f) si sono comunque registrati, nel corso dell'anno 2009, 15 situazioni di allarme di II livello per inversione termica e, fatto rilevante, 4 per ozono in contemporaneo superamento del livello di  $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$  di idrocarburi, condizione questa che la legge stabilisce non doversi verificare più di una volta nel mese, mentre due episodi si sono constatati nello stesso mese di giugno;
- g) la stessa prescrizione vale anche per il solo ozono, che però nella stazione di Melilli ha sforato quattro volte a marzo e due volte nei mesi di maggio, giugno e luglio.
- h) ancora per l'ozono il valore obiettivo a lungo termine AOT40 di  $6000 \mu\text{g}/\text{m}^3$  (sommatoria di esuberi misurati per un certo periodo di tempo) è stato di gran lunga superato ad Augusta (9944) a Melilli (45503) e S. Cusumano (16523). Come quindi emerge dal quadro disegnato dal Rapporto della Provincia, si è ancora ben lontani dal raggiungimento di obiettivi di accettabilità o di qualità e sono ben evidenti le situazioni critiche che destano maggiore preoccupazione sia per la loro conclamata cronicità (idrocarburi, PM10, NO2, NOx, OZONO) che per i possibili effetti acuti (SO2);
- i) a ciò vanno aggiunti gli episodi "incidentali" (incendi, esplosioni, sversamenti, sfiaccolamenti, prolungate fumate nere) che apportano ulteriori timori e fastidi di vario genere alla popolazione ed ai lavoratori.

UP



- Considerato che in merito alle emissioni di polveri e metalli da combustione di olio combustibile le prestazioni attualmente raggiungibili (38-50 mg/Nm<sup>3</sup>), pur rispettando i limiti autorizzati (DM 12 luglio 1990), sono al di sopra dei limiti ottenibili con l'utilizzo delle MTD (BRef Large Combustion Plants, July 2006; Linee guida per gli impianti di combustione con potenza di oltre 50 MW - Decreto Ministeriale 01 ottobre 2008) e che il gestore non prevede modifiche impiantistiche che permettano la riduzione dei valori emissivi entro i limiti delle MTD;
- Considerato che il controllo delle emissioni di SO<sub>2</sub> da combustione di olio combustibile è ottenuto esclusivamente mediante l'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo, e che le prestazioni attualmente raggiungibili (SO<sub>2</sub> = 1383÷1418 mg/Nm<sup>3</sup>) sono al di sopra dei limiti ottenibili con l'utilizzo delle MTD;
- Considerato che in merito alle emissioni di NOx da combustione di olio combustibile le prestazioni attualmente raggiungibili (550÷569 mg/Nm<sup>3</sup>) sono al di sopra dei limiti ottenibili con l'utilizzo delle MTD e che l'impianto è autorizzato con DRS 308/2002 ad emettere max 650 mg/Nm<sup>3</sup> di NOx, mentre il D.Lgs. 152/06 prevede, per combustibile liquido e potenza minore di 500 MW (ogni gruppo ha una potenza al focolare di 200 MW), un limite alle emissioni di NOx pari a 450 mg/Nm<sup>3</sup>, prestazione che non è ritenuta dal Gruppo Istruttore attualmente raggiungibile dall'impianto.
- Considerato che già nel Decreto di VIA n. 2122 del 02.05.95 relativo alla realizzazione dell'impianto di gassificazione e cogenerazione (IGCC) ISAB ENERGY di Priolo veniva espressamente riportato che *"...inoltre, nella valutazione complessiva dell'evoluzione della qualità dell'aria nella zona in esame, si dovrebbe tener conto della sottrazione del contributo dovuto alle emissioni della centrale ENEL di Augusta (Tifeo) che verrà dismessa perché in pratica sostituita dal sistema IGCC..."*;
- Considerato che la zona che contraddistingue il territorio in cui insiste la Centrale ENEL di Augusta si caratterizza per una elevata densità di attività industriali con conseguenti e più incisive implicazioni sulle varie matrici ambientali;
- Considerata l'esistenza di studi dell'OMS che evidenziano un incremento della mortalità (rispetto alla media regionale), per cause tumorali nella popolazione residente nell'area Augusta-Priolo;
- Visto il l'articolo 5 comma 11 del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;
- Visti gli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

**TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO**

Il Sindaco del Comune di Augusta esprime il proprio parere contrario al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Augusta (SR) e chiede alla Conferenza dei Servizi riunita ai sensi dell'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, di rigettare la richiesta del gestore presentata ai sensi dell'art. 273 comma 5 del D. Lgs. 152/06.



Su delega del Sindaco  
L'assessore alle Politiche ambientali, Servizi ecologici, Sanità, Tutela ambientale e del territorio

(Michele Accolla)  
*[Handwritten signature]*